



COMUNE DI MUSSOMELI

Libero Consorzio comunale di Caltanissetta

Piazza della Repubblica s.n.-93014-MUSSOMELI

tel.0934/961111- Fax 0934/991227

comunemussomeli@legalmail.it

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 54 del reg. gen.

DATA 6 novembre 2015

OGGETTO: Richiesta di interpretazione autentica dell'art. 12 dello Statuto del Comune.

L'anno duemilaquindici il giorno sei del mese di novembre alle ore 18.20 e nella solita sala delle adunanze consiliari di questo comune, in seduta pubblica in sessione ORDINARIA partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, si è riunito il consiglio comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
MARTORANA	Maria Assunta E.	X		SCIARRINO	Saverio C.		X
MUNI'	Vincenzo	X		MODICA	Roberta	X	
CAPODICI	Davide	X		CASTIGLIONE	Josè	X	
MISURACA	Calogero		X	NIGRELLI	Gianluca	X	
VALENZA	Jessica	X		SCHEMBRI	Carmelo	X	
MANCINO	Ruggero F.	X		AMICO	Salvuccio C.	X	
VALENZA	Calogero	X		NIGRELLI	Salvatore		X
MISTRETTA	Simone E.	X		GUADAGNINO	Enzo.	X	
GERACI	Gianni	X		VULLO	Vincenzo D.	X	
CASTIGLIONE	Salvatore Q.	X		DILENA	Graziella	X	

Presenti n. 17

Assenti n. 3

Con la partecipazione del vice segretario generale dott. Salvatore GAETANI LISEO

SOGGETTO PROPONENTE

AREA	Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del d. lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.
UFFICIO	
Data	
LA RESPONSABILE	
ORGANO POLITICO _____	La responsabile dell'area amministrativa =====
Data _____	Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE _____
IL SINDACO/L'ASSESSORE _____	Addì _____
L'UFFICIO REDIGENTE _____	Il responsabile dell'area finanziaria _____

Il consigliere Josè Castiglione sottopone al Consiglio comunale la seguente richiesta

OGGETTO: Richiesta di interpretazione autentica dell'art. 12 dello Statuto del Comune.

Al Presidente
del Consiglio comunale di Mussomeli

Al Sindaco
del Comune di Mussomeli

Al Segretario generale
del comune di Mussomeli

La sottoscritta Josè Castiglione, nata a Mussomeli il 19/12/1984 ed ivi residente in Viale Olimpia n.28, nella qualità di Consigliere Comunale del Comune di Mussomeli eletta nella lista "Pensare Solidale"

PREMESSO CHE

- la partecipazione dei cittadini alla Cosa Pubblica è un'azione culturale e democratica che le Istituzioni dovrebbero incentivare e garantire con tutti i mezzi a disposizione;
- l'art. 12 dello Statuto del Comune di Mussomeli, in merito ai "*Poteri d'iniziativa, d'interrogazione, d'interpellanza e azione popolare*" recita tra l'altro "l'attività propulsiva dei cittadini, elettori singoli o associati, si attiva mediante istanze, petizioni, proposte, interrogazioni o interpellanze, intese a promuovere interventi o ad avere chiarimenti per la migliore tutela degli interessi collettivi."

CONSIDERATO CHE

- i commi 5 e 12 dello stesso art. 12 dello Statuto recitano rispettivamente "I cittadini possono presentare istanze, petizioni e proposte depositandone il testo scritto presso l'ufficio di segreteria; nel caso di petizione o proposta le sottoscrizioni autenticate devono essere raccolte nei 3 mesi precedenti" e "i cittadini, le associazioni, i comitati e i soggetti collettivi esercitano l'iniziativa di interrogazione o interpellanze al sindaco, con le quali si chiedono ragioni su specifici aspetti dell'attività amministrativa, depositandone il testo scritto presso l'ufficio di segreteria con non meno di 100 sottoscrizioni autenticate, raccolte nel mese precedente al deposito"

VERIFICATO CHE

- lo Statuto del Comune di Mussomeli, così come approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 49 del 23 novembre 2004 e divenuto esecutivo in data 28 dicembre 2004, non specifica quali siano i soggetti competenti ad autenticare le firme dei sottoscrittori per la presentazione di istanze, petizioni e proposte, e altresì per l'iniziativa di interrogazione o interpellanze al sindaco

INVITA IL CONSIGLIO COMUNALE

- a colmare tale lacuna normativa, presente in particolare all'art. 12 dello Statuto del Comune di Mussomeli, avvalendosi della facoltà di interpretazione autentica;
- ad interpretare il suddetto vuoto normativo in senso ampio, includendo tra i soggetti competenti ad effettuare le autentiche tutti i soggetti previsti dalle norme di legge in materia di elezioni politiche, europee, regionali, provinciali e comunali, nonché in materia di referendum abrogativi e costituzionali, e di di iniziativa popolare nella formazione delle leggi, in particolare dall'art. 14 della legge 21 marzo 1990, n. 53, nel testo sostituito dall'art. 1 della legge 28 aprile 1998, n. 130 e poi modificato dall'art. 4, comma 2, della legge 30 aprile 1999, n. 120.

In tal modo risulteranno competenti ad eseguire le autenticazioni per la presentazione di istanze, petizioni e proposte, e altresì per l'iniziativa di interrogazione o interpellanze al sindaco, i notai, i giudici di pace, i cancellieri e i collaboratori delle cancellerie delle corti di appello dei tribunali e delle preture, i segretari delle procure della Repubblica, i presidenti delle province, i sindaci, gli assessori comunali e provinciali, i presidenti dei consigli comunali e provinciali, i presidenti e i vice

presidenti dei consigli circoscrizionali, i segretari comunali e provinciali e i funzionari incaricati dal sindaco e dal presidente della provincia, nonché i consiglieri provinciali e i consiglieri comunali che comunichino la propria disponibilità, rispettivamente, al presidente della provincia e al sindaco.

Mussomeli, _____

Il Consigliere Comunale
Josè Castiglione

CONSIGLIO COMUNALE del 6 novembre 2015 ore 18.20 /CC 54 - 2015/

Seduta pubblica

Sessione ordinaria

Presidente dott. Valenza Calogero

Consiglieri in carica n. 20

Consiglieri presenti n. 17

Consiglieri assenti n. 3 (Misuraca, Sciarrino e Nigrelli S.)

Segretario verbalizzante dott. Salvatore Gaetani Liseo

Per l'amministrazione comunale sono presenti il sindaco Catania e gli assessori Territo, Mancuso e Lo Conte.

OGGETTO: Richiesta di interpretazione autentica dell'art. 12 dello Statuto del Comune.

IL PRESIDENTE, in prosecuzione, passa alla trattazione dell'argomento posto al n. 4 dell'o.d.g. concernente l'oggetto. Dichiaro, quindi, aperta la seduta ed invito i consiglieri ad intervenire.

CHIESTA ed ottenuta la parola, il consigliere Castiglione J. illustra la richiesta.

CHIESTA ed ottenuta la parola, il consigliere Martorana chiarisce che se è vero che l'art. 12 ha tale lacuna è anche vero che la normativa la colma.

CHIESTA ed ottenuta la parola, il consigliere Nigrelli G. rappresenta di avere preparato un emendamento sulla proposta, considerato che la legge 53/1990 prevede delle fattispecie specifiche in materia elettorale che notoriamente sono di stretta interpretazione. Se si prende tale linea, a suo parere va applicata integralmente la normativa di settore. In concreto non si agevola la popolazione, visto che i soggetti politici aventi competenza (sindaco, assessori, consiglieri), che hanno la possibilità di promuovere tali proposte nella sede preposta al riguardo (consiglio comunale), possono farsi portavoce delle proposte dei cittadini. Prosegue leggendo il suo emendamento da acquisire agli atti.

ACCERTATO che nessun altro consigliere chiede di intervenire, il Presidente sottopone a votazione l'emendamento presentato dal consigliere Nigrelli G. che così recita:

"VISTA

la proposta, presentata a nome del Consigliere Josè Castiglione, del gruppo "Pensare Solidale", con la quale si richiede l'interpretazione autentica dell'art. 12 dello Statuto del Comune di Mussomeli nel senso di consentire l'autentica delle firme ai soggetti individuati dalla Legge nr. 53/90;

CONSIDERATO

che la legge in questione sembrerebbe porsi come una lex specialis nell'ambito dei poteri di autenticazione delle firme in quanto il potere di autentica riconosciuto ai soggetti di cui all'art. 14, appare limitato alla raccolta di firme funzionali a elezioni, referendum e leggi di iniziativa popolare;

che, conseguentemente, per l'approvazione della proposta, così come formulata, si ritiene opportuno acquisire un preventivo parere circa la possibilità di questo Consiglio di "estendere" l'efficacia di una legge speciale a fattispecie diversa rispetto a quella individuata dalla norma, seppur analoga;

che, in ogni caso, il rinvio alla legge nr. 53/90 presuppone comunque il rispetto dell'intero iter previsto per la raccolta delle firme in materia di elezioni nonché in materia di referendum e leggi di iniziativa popolare (vidimazione, autenticazione, certificazione ecc.), ma nella proposta in esame tale circostanza non viene chiaramente esplicitata;

PRESO ATTO

che l'interpretazione estensiva in discorso non garantisce una importante agevolazione per l'accesso dei cittadini agli istituti di iniziativa popolare in quanto rimane comunque un complesso iter da rispettare;

che, in ogni caso, i soggetti con poteri di autentica in concreto a disposizione nel nostro comune, oltre il segretario comunale, sarebbero solo i consiglieri comunali, il sindaco e i componenti la giunta, i quali potrebbero agevolare il suddetto iter facendo proprie le proposte provenienti dai cittadini ed esercitare i relativi poteri per portare la proposta direttamente all'esame del Consiglio Comunale

Il sottoscritto consigliere Nigrelli Gianluca,

CHIEDE

Preliminarmente, di acquisire il parere del Segretario Comunale circa la sussistenza del potere del Consiglio Comunale di deliberare in merito al contenuto della proposta in discussione;

In caso positivo, accogliere la proposta originaria apportando, però una parziale modifica, nel senso che la raccolta delle firme di cui all'art. 12 dello Statuto Comunale può avvenire anche attraverso il procedimento previsto in materia di elezioni nonché in materia di referendum e leggi di iniziativa popolare, con facoltà di autentica dei soggetti indicati dalla Legge 53/90;

In ogni caso, di impegnare l'amministrazione alla realizzazione, senza aggravio per le casse comunali, di un canale di comunicazione diretto con i cittadini, per esempio mediante il sito istituzionale, attraverso il quale questi ultimi possano far pervenire all'amministrazione ed ai consiglieri proposte e segnalazioni."

/Viene acquisito, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del d.lgs. n.276/2000 e successive modifiche ed integrazioni, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal segretario generale, dott. Salvatore Gaetani Liseo/

Procedutosi a votazione a scrutinio palese per appello nominale, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	17
Assenti	3
Votanti	17
Voti favorevoli	17 (Misuraca, Sciarrino e Nigrelli S.)
Voti contrari	nessuno

Pertanto,

Pertanto, l'emendamento viene approvato.

ACCERTATO che nessun altro consigliere chiede di intervenire, il Presidente sottopone a votazione la mozione così come emendata. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per appello nominale, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	17
Assenti	3
Votanti	17
Voti favorevoli	17 (Misuraca, Sciarrino e Nigrelli S.)
Voti contrari	nessuno

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la richiesta di interpretazione autentica dell'art. 12 dello Statuto del Comune, come modificata nell'odierna seduta per effetto dell'emendamento approvato, riportata nella prima parte del presente verbale;
UDITI gli interventi;

VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e successive modifiche;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la l. r. 16 dicembre 2008, n. 22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";

VISTA la l.r. 5 aprile 2011, n.6 "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali";

VISTO l'esito della superiore votazione;

TUTTO ciò premesso e considerato;

DELIBERA

di approvare la "Richiesta di interpretazione autentica dell'art. 12 dello Statuto del Comune" che qui viene ritrascritta nella parte emendata:

INVITA IL CONSIGLIO COMUNALE AD IMPEGNARE IL SINDACO E LA GIUNTA

"Ad accogliere la proposta originaria apportando, però una parziale modifica, nel senso che la raccolta delle firme di cui all'art. 12 dello Statuto Comunale può avvenire anche attraverso il procedimento previsto in materia di elezioni nonché in materia di referendum e leggi di iniziativa popolare, con facoltà di autentica dei soggetti indicati dalla Legge 53/1990".

ACCERTATO che nessun altro consigliere chiede di intervenire, il Presidente passa alla trattazione del punto successivo all'o.d.g.